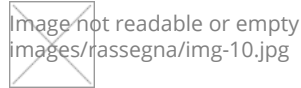




Montalcino news

Who.
What.
When.
Where.
Why.



Montalcino in "New York Wine Experience" by "Wine Spectator" A partire da ieri (e fino a domani)

Montalcino è protagonista della "New York Wine Experience" by "Wine Spectator", di scena nella "Grande Mela", nel tasting dei "Top 10 Wines of 2023", con il n. 1 assoluto, il Brunello di Montalcino 2018 di Argiano, presentato da Bernardino Sani, oltre ad altre cantine di Montalcino: Altesino, Biondi-Santi, Carpineto, Casanova di Neri, Castello Banfi, Ciacci Piccolomini d'Aragona, Fattoria dei Barbi, Fuligni, Il Poggione, Le Chiuse, Marchesi Frescobaldi, San Filippo, Siro Pacenti e Valdicava. In Wine Experience anche i due nomi più famosi del vino italiano, che hanno cantine anche a Montalcino, ma che, nell'evento, sono con altri grandi vini di altri territori, Marchesi Antinori e Gaia. A New York c'è tanta attenzione quindi al vino italiano dove Montalcino recita un

negli States, è leader ed in crescita nel 2024, come testimoniano i dati Ice New York, riportati da WineNews, e come ribadiscono quelli dell'Osservatorio Uiv-Vinitaly, secondo il quale "parlano italiano 3 bottiglie importate su 10, per una quota di mercato a valore che ad agosto è cresciuta fino a sfiorare il 34% e che sale al 43% se si guarda al Midwest (che ricomprende 12 Stati). Complice l'allungo, nei primi 8 mesi dell'anno, con gli ordini dal Belpaese in crescita del 4% per un corrispettivo di 1,5 miliardi di dollari a fronte di una media complessiva delle importazioni Usa in calo del 3%, con la Francia in ritirata a -8% (a 1,6 miliardi di dollari)". "Un quadro senz'altro incoraggiante, quello italiano sul fronte delle spedizioni, che, però, secondo l'Osservatorio Uiv-Vinitaly, non è sufficiente a cancellare le complessità del periodo: sul fronte delle vendite e dei consumi effettivi infatti la 1/1